

ADHD ed adattamento sociale: una proposta di trattamento

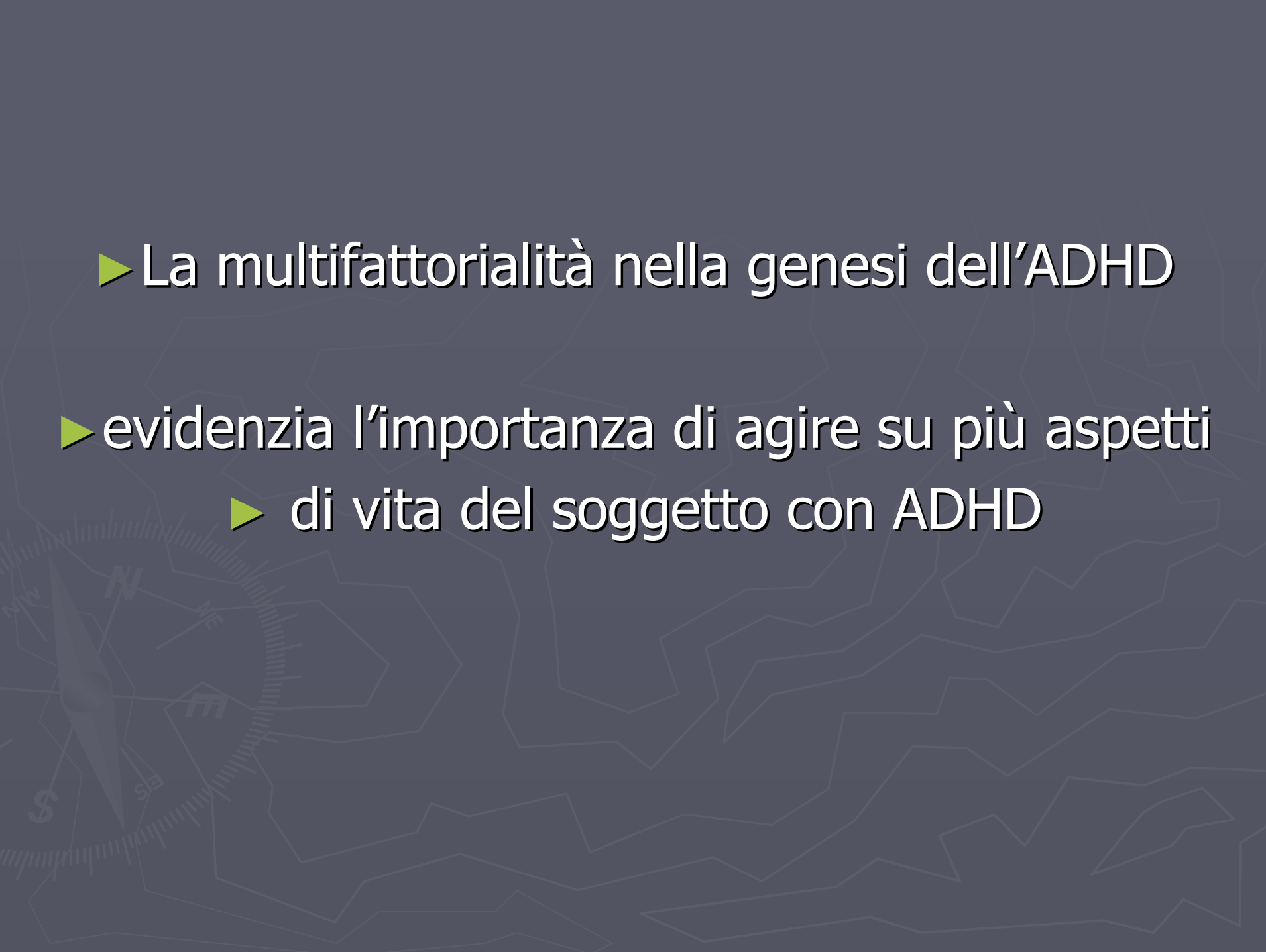
Tania Mattiuzzo,
F.Guaran, E. Salvalaggio

*CONGRESSO NAZIONALE A.i.d.a.i
Pescara
16-17 settembre 2011*

Decorso del disturbo

► La letteratura e l'esperienza clinica con soggetti affetti da ADHD evidenzia il forte impatto che il disturbo ha su diverse ed importanti attività della vita, in particolare ci siamo soffermati sull'elevato rischio di:

- **inadeguate relazioni sociali,**
- difficoltà in ambito didattico e lavorativo,
- Alto livello di conflittualità tra genitori e figli
- Difficoltà nel mantenere le relazioni amicali
- etc...

- 
- ▶ La multifattorialità nella genesi dell'ADHD
 - ▶ evidenza l'importanza di agire su più aspetti
 - ▶ di vita del soggetto con ADHD

Difficoltà di adattamento sociale

- Scarsa capacità di cooperazione e condivisione
- Difficoltà di rispettare il proprio turno nella conversazione
- Invadente
- Verbalmente impulsivo
- Maggiore reattività emotiva
- Alta probabilità di diventare vittima del bullismo o di essere bullo
- Elevata possibilità di essere rifiutato dai coetanei

Perché?

- Scarsa competenza nell'utilizzo delle regole sociali
- Ridotta flessibilità di adattamento

+

- Scarsa tolleranza delle frustrazioni
- Mancanza di autostima
- Scarsa consapevolezza

=

- **NON RIUSCIRE A FARE QUELLO CHE CONOSCE
NEL MODO, TEMPO E CONTESTO CORRETTO**

Ingredienti del training

- Consapevolezza del problema
- Costo della risposta
- Analisi del comportamento
- Modeling
- Analisi della comunicazione
- Problem solving sociale
- Decision making
- Abilità sociali
- autovalutazione

ABILITA' SOCIALI CONSIDERATE

- **CONSAPEVOLEZZA DI SE'**: stati interni, aspetti del proprio carattere, punti di forza e di debolezza; comportamenti e stati emotivi appropriati ai diversi contesti relazionali; differenza tra desideri e bisogni
- **PROSPETTIVA INTERPERSONALE ED EMPATIA**: esprimere i propri bisogni/desideri, condivisione di esperienze positive e negative, riconoscere l'altro come diverso da sé, comprendere gli altri e mettersi nei loro panni, riconoscere la richiesta di aiuto
- **COMUNICAZIONE EFFICACE**: comunicazione verbale e non, rispetto del turno di conversazione, prestare attenzione all'altro, saper chiedere spiegazioni a dare feedback all'interlocutore, decodificare i segnali comunicativi verbali e non verbali, cogliere le incongruenze, gli aspetti pragmatici della comunicazione (quantità, qualità, rilevanza, maniera)
- **DECISION MAKING**: attività in cui il ragazzo è spinto a fare delle scelte sulla scorta di una precedente analisi e prendere poi una decisione
- **PROBLEM SOLVING**: riconoscere, decodificare ed analizzare problemi correlati alle interazioni sociali, pianificare il comportamento adatto, prevedere esito e conseguenze, riformulare eventuale piano comportamentale

METODOLOGIA DI LAVORO

- Lavoro di gruppo
- Role Playing
- Giochi ed attività strutturate di attenzione selettiva, visiva ed uditiva
- Modeling
- Costo della risposta
- Analisi del comportamento e della comunicazione
- Autovalutazione

MODALITA' OPERATIVA

- Incontri di gruppo
- Frequenza settimanale
- Durata 60 minuti
- Numero incontri 12
- Monitoraggio a distanza di 1 mese

Il Training

► 1° INCONTRO :

- Presentazione dei partecipanti
- Costituzione del gruppo (nome del gruppo, regole, ecc..)
- Definizione e condivisione degli obiettivi del percorso
- Somministrazione questionari

● 2°- 3° INCONTRO:

- attività sulla consapevolezza di se' (schede "Le mie qualità" e "Non sono bravo a..")

● 4°- 6° INCONTRO:

- attività specifiche sulle capacità empatiche e sulle relazioni interpersonali
- (es. ascolto del "bollettino settimanale", prestare attenzione alle informazioni principali e riuscire a cogliere aspetti emotivi e cognitivi del narratore "come si sarà sentito? Cosa avrà pensato?")

Il Training

▶ 7°- 9°: INCONTRO:

- comunicazione efficace es: "Bollettino settimanale": selezione delle informazioni principali da esporre nel rispetto degli aspetti pragmatici della comunicazione (quantità, qualità, pertinenza, maniera)

• 10° - 11° INCONTRO:

- attività sulle abilità di problem solving e decision making:
Stabilire gli obiettivi: "cosa voglio migliorare nelle mie relazioni con gli altri? Quali modi conosco per poterci riuscire? Valuto le mie idee prestando attenzione alle conseguenze che possono derivare dai miei comportamenti"
- Decido: scelgo un comportamento da seguire
- Metto in pratica il mio piano
- Verifico i risultati ed eventualmente modifico il comportamento

Il Training

- ▶ 12° INCONTRO:
- ▶ Somministrazione questionari
- ▶ Bilancio del lavoro svolto attraverso l'autovalutazione dei ragazzi
- ▶ Confronto tra autovalutazione di ogni singolo partecipante e la valutazione degli operatori e degli altri componenti del gruppo

Esempi di attività del training

- Imparare il problem-solving sociale
- Insegnare una strategia per affrontare le diverse situazioni della vita quotidiana
- Come affrontare la scelta tra le alternative? Riflessione sull'utilizzo della mappa contestualizzata e facilitarne l'uso.
- **COME AFFRONTARE UNA SCELTA:COME SCEGLIERE? CHE COSA SCEGLIERE E PERCHE? QUAL'E' LA SCELTA PIU' CONVENIENTE**
LE MIE EMOZIONI: Come mi sento quando...
- **ATTIVITA' 3: LE EMOZIONI DEGLI ALTRI:** come si sentono gli altri quando...
- **CHE COSA SONO LE SOCIAL SKILLS**
- **ATTIVITA' 3: ROLE-PLAYNING** Es. messaggi verbali e non-verbali, come comunicare senza parole...
- Le attività sulle abilità sociali verranno introdotte attraverso un video o una drammatizzazione dalla quale partire con il lavoro più strutturato.
- (cercare di sfruttare il più possibile le naturali situazioni che si creano nel gruppo sottolineando i comportamenti sociali inadeguati)

Il gruppo

Numero Soggetti	Maschi o Femmine	E.C (media)	Q.I.	diagnosi	Trattamento precedente
8	M	11.6	85-110	ADHD (8) DOP (4)	Trt autoregolativo individuale

Questionari Utilizzati

- ▶ Questionario di AUTOEFFICACIA “Quanta fiducia ho in me”
In « Autoefficacia e Decision Making » Optimist (Soresi e Nota 2009)
- ▶ Questionario di DECISION MAKING “So affrontare i miei problemi” Optimist (Nota e Soresi, 2009)
- ▶ Questionario di ABILITA' SOCIALI “Come mi comporto con gli altri” Optimist (Nota e Soresi, 2009)
- ▶ BFQ- C Big Five Questionnaire Children, O.S. (C.Barbarenelli et al. 1998)
- ▶ Scala CPRS –R K.Conners, adattamento italiano M.Nobile et al. 2007
- ▶ Questionario di eterovalutazione VAS genitori Valutazione ABILITA' SOCIALI, Optimist (Soresi e Nota 2009)

QUESTIONARIO	FATTORI	TEMPO	SOGGETTI - 2 ds	SOGGETTI - 1 ds	SOGGETTI adeguati
AUTOEFFICACIA "Quanta fiducia ho in me" (Soresi e Nota 2009)	1 delle proprie capacità di scelta	Pre		4	4
		Post	1		7
	2 delle proprie capacità di affrontare situazioni difficili	Pre	2	1	5
		Post		1	7
	3 delle proprie capacità di portare a termine compiti difficili	Pre			8
		Post	3	1	4
	4 delle proprie possibilità di riuscita	Pre	3	1	4
		post		1	7

QUESTIONARIO	FATTORI	TEMPO	SOGGETTI - 2 ds	SOGGETTI - 1 ds	SOGGETTI adeguati
DECISION MAKING "So affrontare i miei problemi" (Nota e Soresi, 2009)	1 approccio positivo al problema	Pre	2	1	5
		Post		2	6
	2 ricerca ponderata si strategie risolutive	Pre		1	7
		Post	2	2	4
	3 fiducia proprie capac. di problem-s.	Pre	1	4	3
		Post		2	6

QUESTIONARIO	FATTORI	TEMPO	SOGGETTI - 2 ds	SOGGETTI - 1 ds	SOGGETTI adeguati
ABILITA' SOCIALI "Come mi comporto con gli altri" (Nota e Soresi, 2009)	1 capacità di adattamento alla vita scolastica	Pre		5	
		Post		4	4
	2 capacità di esprimere emozioni	Pre	1	7	
		Post			8
	3 capacità di instaurare rel. pos. con i compagni	Pre	2		6
		Post			7

QUESTIONARIO	FATTORI	TEMPO	SOGGETTI - 2 ds	SOGGETTI - 1 ds	SOGGETTI I adeguati
BFQ- C (C.Barbarelli et al. 1998)	1 energia	Pre	2	1	5
		Post	1		7
	2 amicalità	Pre		1	7
		Post		2	6
	3 coscienziosità	Pre		3	5
		Post		4	4
	4 instabilità emotiva	Pre		3	5
		Post			8
	5 apertura mentale	Pre		1	7
		Post			8

CPRS -R

QUESTIONARIO RAGAZZI	INDICI	TEMPO	SOGGETTI - 2 ds	SOGGETTI - 1 ds	SOGGETTI adeguati	SOGGETTI 2 ds
<p>CPRS -R K.Conners, adattamento italiano M.Nobile et al</p>	Oppositività	Pre		1	7	
		Post			4	3
	Disattenzione	Pre	2	1	4	1
		Post		2	3	3
	Iperattività	Pre		4	4	
		Post			8	
	ADHD	Pre		4	4	
		Post			4	4

QUESTIONARIO GENITORI	FATTORI	TEMPO	SOGGETTI - 2 ds	SOGGETTI - 1 ds	SOGGETTI adeguati
VAS Valutazione ABILITA' SOCIALI	1 capacità di instaurare relazioni pos con fig. significative	Pre	4	3	1
		Post		4	4
	2 Capac. di accettaz. di critiche ed osservazioni	Pre	6	2	
		Post		8	
	3 capac. di instaurare rel. pos. di amicizia	Pre	1	7	
		Post		2	6
	4 capac. di dire di "no" in modo adeguato	Pre	3	5	
		Post	6	2	

QUESTIONARI O GENITORI	INDICI	TEMP O	SOGGETT I - 2 ds	SOGGETT I - 1 ds	SOGGETT I adeguati	SOGGETT I 2 ds
CPRS –R K.Conners, adattamento italiano M.Nobile et al.	Oppositività	Pre	4	4		
		Post	2	4	2	
	Disattenzione	Pre	2	4	2	
		Post		6	2	
	Iperattività	Pre	3	5		
		Post		7	1	
	ADHD	Pre	3	5		
		Post		5	3	

Risultati:

- L' intervento ha reso i ragazzi più consapevoli con due tendenze diverse: quelli cognitivamente più brillanti sono apparsi maggiormente in difficoltà ma capaci di chiedere aiuto, mentre gli altri più rigidamente si limitano a mettere in pratica quanto appreso.
- i genitori indirettamente colgono maggiormente gli sforzi dei loro figli nelle relazioni interpersonali pur riconoscendone ancora la forte difficoltà

In conclusione

- Un intervento di questo tipo sembra essere rispondente ai bisogni di ragazzi con ADHD anche se probabilmente un intensivo di 12 incontri non permettere totalmente di consolidare le proprie sicurezze tali per cui sentirsi veramente migliorati.

- *Grazie dell'attenzione*

